

D) che l'immobile/unità immobiliare secondo il vigente strumento urbanistico ricade in :

Zona (art.n.t.a.)

E) tipologia dell'intervento:

<input type="checkbox"/>	opere di manutenzione straordinaria di cui all'art. 3, comma 1, lett. b) del D.P.R. 380/2001 come modificato dal D. Lgs. 301/2002;
<input type="checkbox"/>	opere di restauro e risanamento conservativo, di cui all'art. 3, comma 1, lett. c) del D.P.R. 380/2001 come modificato dal D. Lgs. 301/2002;
<input type="checkbox"/>	opere di ristrutturazione edilizia, di cui all'art. 10, comma 1, lett. c) del D.P.R. 380/2001 come modificato dal D. Lgs. 301/2002;
<input type="checkbox"/>	Varianti a permessi di costruire che non incidono sui parametri urbanistici e sulle volumetrie, che non modificano la destinazione d'uso e la categoria edilizia, alterino la sagoma e violino le eventuali prescrizioni contenute nel permesso di costruire;
<input type="checkbox"/>	gli interventi di nuova costruzione o di ristrutturazione urbanistica qualora siano disciplinati da piani attuativi comunque denominati, ivi compresi gli accordi negoziali aventi valore di piano attuativo, che contengano precise disposizioni plano-volumetriche, tipologiche, formali e costruttive, la cui sussistenza sia stata esplicitamente dichiarata dal competente organo comunale in sede di approvazione degli stessi piani o di ricognizione di quelli vigenti; qualora i piani attuativi risultino approvati anteriormente all'entrata in vigore della legge 21 dicembre 2001, n. 443, il relativo atto di ricognizione deve avvenire entro trenta giorni dalla richiesta degli interessati; in mancanza si prescinde dall'atto di ricognizione, purché il progetto di costruzione venga accompagnato da apposita relazione tecnica nella quale venga asseverata l'esistenza di piani attuativi con le caratteristiche sopra menzionate;
<input type="checkbox"/>	gli interventi di nuova costruzione qualora siano in diretta esecuzione di strumenti urbanistici generali recanti precise disposizioni plano-volumetriche;
<input type="checkbox"/>	gli interventi pertinenziali che le norme tecniche degli strumenti urbanistici, in relazione alla zonizzazione e al pregio ambientale e paesaggistico delle aree, non qualificano come interventi di nuova costruzione, ovvero che comportino la realizzazione di un volume inferiore al 20% del volume dell'edificio principale
<input type="checkbox"/>	Opere per la realizzazione di parcheggi pertinenziali a singole unità immobiliari di cui all'art. 9 della Legge 24/03/1989, n° 122 e successive modificazioni ed integrazioni, ai sensi dell'art. 137, comma 3° del D.P.R. 380/2001 come modificato dal D. Lgs. 301/2002;
<input type="checkbox"/>	opere di eliminazione delle barriere architettoniche in edifici esistenti consistenti in rampe o ascensori esterni, ovvero in manufatti che alterino la sagoma dell'edificio;
<input type="checkbox"/>	recinzioni, muri di cinta e cancellate;
<input type="checkbox"/>	aree destinate ad attività sportive senza creazione di volumetria;
<input type="checkbox"/>	opere interne di singole unità immobiliari che non comportino modifiche della sagoma e dei prospetti e non rechino pregiudizio alla statica dell'immobile;
<input type="checkbox"/>	impianti tecnologici che non si rendano indispensabili, sulla base di nuove disposizioni, a seguito della revisione o installazione di impianti tecnologici;
<input type="checkbox"/>	Installazione di manufatti leggeri, anche prefabbricati, e di strutture di qualsiasi genere, quali roulotte, camper, case mobili, imbarcazioni, che siano utilizzati come abitazioni, ambienti di lavoro, oppure come depositi, magazzini e simili, diretti a soddisfare esigenze meramente temporanee (STAGIONALE);
<input type="checkbox"/>	Realizzazione di depositi di merci o di materiali, la realizzazione di impianti per attività produttive dall'aperto ove non comportino l'esecuzione di lavori cui consegua la trasformazione permanente del suolo ineditato;
<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>

ASSEVERA QUANTO SEGUE:

- Il progetto delle opere descritte nella presente relazione e negli elaborati tecnici e grafici allegati è completo di tutta la documentazione richiesta dal vigente regolamento edilizio comunale;
- le opere da realizzare rappresentate e descritte nei suddetti elaborati risultano conformi agli strumenti urbanistici adottati o approvati ed al regolamento edilizio vigente (anche per ciò che riguarda l'immediata operatività delle relative norme),
- Le opere previste sono conformi alle norme di sicurezza e quelle igienico-sanitarie.
- L'immobile relativamente al Decreto Legislativo 22/01/2004, n° 42 risulta:
 - Vincolato ai sensi della Parte II^a per cui si allega autorizzazione della Soprintendenza di Ancona n° _____ del _____;
 - Non vincolato ai sensi della Parte II^a;

- Vincolato ai sensi della Parte III^a; per cui si allega autorizzazione paesaggistica n° _____ del _____;
 - Vincolato ai sensi della Parte III^a per cui si dichiara che verranno eseguite esclusivamente opere di manutenzione straordinaria, di restauro e risanamento conservativo, ed interne che non alterano lo stato dei luoghi e l'aspetto esteriore dell'edificio, come previsto dalle note del Ministero per i Beni Culturali ed Ambientali prot. 1117 del 05/05/1998 e prot. n° SG/106/18854/98 del 22/07/1998 e nota della Provincia di Ascoli Piceno prot. 650 S4u del 29/04/1999;
 - Non vincolato ai sensi della Parte III^a;
- e. L'intervento comporta l'installazione e/o la trasformazione dei seguenti impianti tecnologici:
- elettrico termico idro-sanitario antincendio altro
- _____
- e pertanto, ai fini del disposto dell'art. 6 della legge n° 46/90 ("Norme sulla sicurezza degli impianti") e del D.P.R. n° 447/91 (Regolamento di attuazione della legge n° 46/90):
- è obbligatoria la redazione del progetto dei seguenti impianti, che si allega alla presente relazione:
.....
 - non è obbligatoria la redazione del progetto degli impianti.
- f. Ai fini di quanto disposto dall'art. 29 della legge n° 10/91 (Risparmio energetico), saranno depositati presso il Comune il calcolo delle dispersioni ed il progetto di contenimento dei consumi, con le necessarie verifiche di legge, prima dell'inizio dei lavori di cui trattasi.
- g. Eliminazione delle barriere architettoniche:
- L'intervento E' SOGGETTO alle norme di cui alla legge n° 13/89 e del relativo regolamento di attuazione emanato con D.M. n° 236/89 e permette di conseguire il requisito della:
 ACCESSIBILITA' VISITABILITA' ADATTABILITA'
come evidenziato negli elaborati specifici e dalla dichiarazione allegati alla presente relazione
 - L'intervento NON E' SOGGETTO alle norme di cui alla legge n° 13/89 e del relativo regolamento di attuazione emanato con D.M. n° 236/89
- h. In conformità alle vigenti norme e disposizioni in materia di SICUREZZA ANTINCENDIO (D.M. 16/02/1982)
- Non occorre l'esame ed il parere preventivo del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco.
 - SI ALLEGA parere preventivo favorevole espresso dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco con nota prot. n° _____ del _____ .
- i. I materiali di risulta, derivanti dalla attività edilizia, sono stimati in circa mc _____, e gli stessi saranno smaltiti _____
- j. Sulla base di quanto stabilito dagli artt. 16 e 17 del D.P.R. 06/06/2001, n° 380, come modificato dal D. Lgs. 27/12/2002, n° 301, per le opere progettate, il contributo di costruzione:
- Non è dovuto
 - È dovuto unica soluzione
 - rateizzato con obbligo al pagamento delle successive rate (art. 42 del D.P.R. 380/2001)

La somma da corrispondere, come risulta da apposito schema di calcolo allegato, ammonta a complessivi € così suddivisi:

Oneri di Urbanizzazione Primaria	€..... (versati in data
Oneri di Urbanizzazione Secondaria	€..... (versati in data
Corrispettivo sul Costo di Costruzione	€.....(versati in data

RELAZIONE TECNICA DELL'INTERVENTO

.....
.....

